



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 885

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Articolo 4 della legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3 - Avviso n. 1/2020 - "Sostegno alle piccole e medie imprese per lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi a uso industriale e civile per la gestione delle fasi post emergenza sanitaria COVID-19".

Il giorno **25 Giugno 2020** ad ore **08:50** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

ASSESSORE

**ROBERTO FAILONI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**LUCA COMPER**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

L'articolo 4 della Legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3, prevede che la Provincia, per affrontare l'attuale emergenza sanitaria, può concedere contributi straordinari a favore degli operatori economici per sostenere i costi derivanti da progetti di riorganizzazione aziendale finalizzati all'implementazione delle misure di sicurezza sul luogo di lavoro idonee a garantire il contenimento della diffusione del COVID-19, e da progetti di digitalizzazione, di sviluppo di servizi per la fornitura di beni a domicilio, di ricerca e di sviluppo anche in materia di COVID-19, di riconversione produttiva e avvio di nuova imprenditorialità, anche per la produzione dei prodotti necessari per rispondere alla pandemia e di antivirali pertinenti e di investimenti per infrastrutture di prova. La norma demanda alla Giunta provinciale l'individuazione di criteri, condizioni, modalità e termini di applicazione, nonché delle spese ammissibili, relativamente a tali contributi.

Nell'ottica di sostenere le PMI con sede legale o operativa in Trentino nello sviluppo di tecnologie, prodotti o servizi innovativi che possano trovare applicazione nella gestione delle fasi post emergenza sanitaria COVID-19, favorendo la ripresa della produzione industriale e della vita quotidiana in sicurezza, la Provincia intende sostenere progetti di innovazione delle piccole e medie imprese con ricadute sul territorio. A tal fine, si propone l'approvazione dello schema di Avviso 1/2020 avente ad oggetto "Sostegno alle piccole e medie imprese per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi innovativi a uso industriale e civile per la gestione delle fasi post emergenza sanitaria COVID-19", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'intervento è finanziato con risorse provinciali ed è attivato ai sensi dell'articolo 3 della L.P. 3/2020, in applicazione e nel rispetto di quanto disciplinato nella comunicazione 2020/C 91 I/ 01 della Commissione europea, del 19 marzo 2020 (Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19), e sue successive modificazioni, nonché dal regime quadro previsto dall'art. 54 del Decreto legge n. 34/2020 (aiuto SA.57021).

Le spese ammesse a contributo devono essere sostenute per la realizzazione del prodotto/servizio oggetto della domanda di agevolazione e possono riguardare le categorie di costo così individuate, e meglio declinate all'interno dello schema di Avviso allegato:

- acquisto materiale, componenti, macchinari;
- noleggio componenti, macchinari;
- servizi di consulenza;
- servizi di supporto tecnico/scientifico e prototipazione;
- servizi di lavorazione effettuati da terzi;
- acquisto/noleggio dispositivi DPI per uso nell'attività progettuale;
- costi di validazione ergonomica, collaudo, omologazione e certificazione del prodotto/servizio;
- spese relative all'analisi del contesto brevettuale e all'ottenimento di brevetti;
- acquisizione di diritti d'uso o licenze di brevetti e altri titoli di proprietà intellettuale, software specialistici, nonché banche dati;
- costo personale con contratto di lavoro dipendente e con contratto di collaborazione.

La struttura responsabile dell'iniziativa, in virtù di precedenti analoghe iniziative, è individuata nella società Trentino Sviluppo S.p.A., cui sono affidate, ai sensi dell'art. 33, comma 9 bis, della l.p. 3/2006, nonché ai sensi del comma 5 dell'art. 3 della Convenzione n. racc. 44507 del 17 marzo 2017 e successivi atti aggiuntivi, di cui l'ultimo approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 651 del 15 maggio 2020, in corso di stipula e che reca in allegato anche il testo coordinato, le procedure per la raccolta delle domande, l'istruttoria, l'ammissione a contributo e la liquidazione nonché l'attività di controllo del rispetto degli obblighi da parte dei beneficiari.

Detto comma 5 dell'art. 3 prevede infatti che la Provincia "potrà affidare a Trentino Sviluppo la gestione di altre attività (oltre a quelle ordinariamente previste dallo stesso articolo) il cui finanziamento potrà confluire, in relazione alla natura delle stesse, nell'ambito delle Sezioni del Fondo individuate all'art. 2", ossia il "Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina" di cui all'art. 33 della Legge 6/1999.

Vista la natura dell'intervento, l'articolo di riferimento per la sua concreta gestione ed attuazione è individuato nell'art. 22, denominato "Azioni in Ambito Contributi", della Sezione "Promozione, Qualificazione ed Incentivi" della medesima Convenzione, nonché negli articoli ad esso collegati.

La spesa per la realizzazione del predetto intervento è stata valutata in euro 1.000.000,00. A tale fabbisogno si fa fronte con le risorse disponibili sul capitolo 615607 del bilancio 2020.

Alla luce della particolare situazione di emergenza e in considerazione della finalità che si pone l'intervento, si prescinde dall'acquisizione preventiva dei pareri di staff di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 6/2016 demandando tale esame ad avvenuta approvazione dello stesso.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- visti gli atti citati in premessa;
- vista la Legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3;
- vista la comunicazione 2020/C 91 I/ 01 della Commissione europea, del 19 marzo 2020;
- visto l'art. 54 del Decreto legge n. 34/2020;
- visto l'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- visto l'art. 33 comma 9 bis della L.P. n. 3/2006;
- vista la Convenzione quadro n. racc. 44507 di data 14 marzo 2017, integrata con atto aggiuntivo n. racc. 44905 di data 6 dicembre 2017, atto aggiuntivo n. racc. 45024 di data 19 febbraio 2018 ed atto aggiuntivo n. racc. 45701 di data 5 giugno 2019, e con un quarto atto aggiuntivo approvato con deliberazione n. 651 di data 15 maggio 2020;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 6 di data 15 gennaio 2016;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni e secondo quanto stabilito in premessa, lo schema di Avviso 1/2020 avente ad oggetto "Sostegno alle piccole e medie imprese per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi innovativi a uso industriale e civile per la gestione delle fasi post emergenza sanitaria COVID-19", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di stabilire, per quanto riguarda il finanziamento complessivo dell'Avviso, uno stanziamento pari ad euro 1.000.000,00;
- 3) di assegnare a Trentino Sviluppo S.p.A. la somma di Euro 1.000.000,00 impegnando le relative risorse sul capitolo 615607 del bilancio 2020;

- 4) di affidare a Trentino Sviluppo S.p.A. ai sensi dell'art. 33, comma 9 bis, della l.p. 3/2006, nonché ai sensi del comma 5 dell'art. 3 della Convenzione n. racc. 44507 del 17 marzo 2017 e successivi atti aggiuntivi, di cui l'ultimo approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 651 del 15 maggio 2020, in corso di stipula, le procedure per la raccolta delle domande, l'istruttoria, l'ammissione a contributo, la liquidazione e la gestione del procedimento relativo alle agevolazioni, nonché l'attività di controllo del rispetto degli obblighi da parte dei beneficiari;
- 5) di prevedere, ai sensi di quanto specificato nelle premesse, che il finanziamento di cui al precedente punto 3) confluisca nell'ambito del "Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina" di cui all'art. 33 della l.p. 6/1999 e venga pertanto gestito con i meccanismi previsti dall'art. 22, "Azioni in Ambito Contributi" della Sezione "Promozione, Qualificazione ed Incentivi" della Convenzione citata al precedente punto 4), nonché dagli articoli ad esso collegati;
- 6) di prevedere che il Piano Sezione "Promozione, Qualificazione ed Incentivi" venga conseguentemente aggiornato da Trentino Sviluppo S.p.A. con l'inserimento dell'intervento di cui al punto 1);
- 7) di stabilire che la graduatoria verrà definita da Trentino Sviluppo S.p.A.;
- 8) di dare atto che la struttura competente all'approvazione dei rendiconti dell'iniziativa è l'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (Apiae);
- 9) di demandare a successiva determinazione dirigenziale dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (Apiae), l'approvazione della modulistica/fac simile, sulla base della quale sarà predisposto, nella piattaforma informatica on line <https://agora.trentinosviluppo.it>, il modulo di domanda on line per la concessione degli aiuti previsti nello schema di Avviso di cui al punto 1).
- 10) di disporre che l'Avviso di cui al presente provvedimento sia pubblicato sul sito internet di Trentino Sviluppo S.p.A. e della Provincia autonoma di Trento e su almeno un quotidiano locale.

Adunanza chiusa ad ore 10:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Avviso 1/20

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Luca Comper



Provincia autonoma di  
Trento

## **Provincia autonoma di Trento**

### **Avviso n. 1/2020**

**Sostegno alle piccole e medie imprese per lo sviluppo di prodotti  
e servizi innovativi a uso industriale e civile per la gestione delle  
fasi post emergenza sanitaria COVID-19**

## INDICE

1	FINALITÀ E NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	3
2	DEFINIZIONI.....	3
3	SOGGETTI BENEFICIARI .....	4
4	STANZIAMENTO E CONTRIBUZIONE.....	5
5	SPESE AMMISSIBILI .....	5
5.1	Disposizioni generali .....	5
5.2	Tipologie di spesa ammissibile.....	6
6	TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	8
7	CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE .....	9
8	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI.....	10
9	CRONOPROGRAMMA, RENDICONTAZIONE, EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI. 12	
10	TRASFERIMENTO DEI CONTRIBUTI.....	13
11	OBBLIGHI DEI BENEFICIARI .....	14
12	DINIEGHI E REVOCHE.....	15
13	CONTROLLI E RENDICONTAZIONE .....	16

# 1 FINALITÀ E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Gli interventi del presente Avviso sono diretti a rafforzare la competitività e l'innovazione del sistema imprenditoriale della Provincia autonoma di Trento, nella presente fase di eccezionale crisi sanitaria, economica e finanziaria dovuta alla emergenza epidemiologica da COVID-19, attraverso il sostegno a progetti di innovazione delle piccole e medie imprese con ricadute sul territorio provinciale.

2. In particolare il presente Avviso intende finanziare progetti di innovazione aziendale volti alla gestione delle fasi post emergenza epidemiologica COVID-19, in fase di pre-lancio sul mercato ("ultimo miglio") da parte di piccole e medie imprese con sede legale e operativa in Trentino o anche con la sola sede operativa in Trentino.

3. I progetti proposti dovranno essere finalizzati all'introduzione sul mercato di tecnologie, prodotti, servizi innovativi (sia di tipo incrementale che di tipo radicale), volti a favorire la ripresa della produzione industriale e della vita quotidiana in sicurezza, post emergenza epidemiologica COVID-19. A mero titolo di esempio, non esaustivo, i progetti potrebbero riguardare controlli degli accessi, verifica biometrica e di sicurezza, monitoraggio delle distanze, pianificazione delle attività e degli interventi, pulizia e sanificazione degli ambienti. I prodotti/servizi non potranno essere destinati all'uso interno dell'azienda, ma dovranno essere destinati alla vendita a clienti business/consumer.

4. I contributi di cui al presente Avviso sono disciplinati in conformità con gli artt. 3 e 4 della L.P. n. 3 del 13 maggio 2020 "Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 - 2022" e in applicazione e nel rispetto di quanto disciplinato dalla normativa dell'Unione Europea, in particolare della disciplina dell'Unione europea contenuta nella comunicazione 2020/C 91 I/ 01 della Commissione europea, del 19 marzo 2020 (Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19), e sue successive modificazioni, nonché dal regime quadro previsto dall'art. 54 del Decreto legge n. 34/2020 (aiuto SA.57021).

## 2 DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

- a) **Piccola e media impresa (da qui in poi anche "PMI")**: categoria definita dalla Raccomandazione UE 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE, costituita da imprese che

occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

- b) **Unità operativa:** stabilimento o struttura finalizzata concretamente alla produzione di beni e all'erogazione di servizi, tanto sotto il profilo tecnologico quanto amministrativo, risultante dall'attività esercitata nella visura camerale.
- c) **DPI:** dispositivi ed altri strumenti di protezione individuale finalizzati al contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19;
- d) **TRL:** livello di maturità tecnologica del prodotto/servizio in fase di sviluppo e oggetto della domanda di contributo ("Technology Readiness Level"), secondo la definizione adottata nel Programma Horizon 2020<sup>1</sup>;
- e) **Avvio del progetto:** per avvio del progetto si intende l'emissione da parte di un fornitore del primo giustificativo di spesa (fattura o documento equipollente) relativo alle spese oggetto della domanda di contributo. Nel caso di spese di personale, il primo cedolino paga riferibile all'impiego del personale presso l'unità operativa localizzata in provincia di Trento.
- f) **Termine del progetto:** per termine del progetto si intende l'emissione dell'ultimo giustificativo di spesa relativo alle spese oggetto della domanda di contributo.

### 3 SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono accedere agli aiuti di cui al presente Avviso le piccole e medie imprese, come da definizione riportata nell'articolo 2 lettera a).

2. Possono presentare la domanda le imprese iscritte nel Registro delle imprese della Provincia di Trento, che hanno sede legale ed operativa nel territorio della Provincia di Trento o che hanno un'unità operativa attiva nel territorio provinciale, come definita nell'articolo 2 lettera b).

3. Ai fini della presentazione della domanda di agevolazione e della concessione degli aiuti previsti dal presente Avviso le imprese:

- a) non devono avere in corso procedure concorsuali;
- b) non dovevano essere in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019;
- c) devono avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di

---

<sup>1</sup> [https://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014\\_2015/annexes/h2020-wp1415-annex-g-tri\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/annexes/h2020-wp1415-annex-g-tri_en.pdf)

sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.

- d) devono essere in una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS ed INAIL (che abbiano pertanto il DURC regolare in corso di validità);
- e) devono aver iniziato l'attività, come rilevato dalla visura camerale (Stato attività "attiva").

## **4 STANZIAMENTO E CONTRIBUZIONE**

1. Lo stanziamento complessivo previsto per il finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso è pari ad **euro 1.000.000,00**.

2. L'intensità del contributo concesso sulle spese ammissibili è pari al **100%**.

3. Il contributo massimo ammissibile è pari ad euro **50.000,00**.

4. Non possono essere accolte domande di contributo la cui spesa ammissibile è inferiore ad euro **10.000,00**.

5. In sede di rendicontazione, l'impresa è tenuta a presentare:

- a) la documentazione di spesa e le relative quietanze di pagamento;
- b) una tabella compilata, secondo modello fornito in fase di concessione da Trentino Sviluppo, con la classificazione e il dettaglio delle spese rendicontate;
- c) le coordinate bancarie del conto aziendale per l'accredito delle somme di contributo.

## **5 SPESE AMMISSIBILI**

### **5.1 Disposizioni generali**

1. Le spese sono ammissibili a contributo, unicamente se riferibili alla sede legale o all'unità operativa locale site sul territorio della Provincia autonoma di Trento.

2. Sono ammissibili ad agevolazione le spese documentate e sostenute dal beneficiario, regolarmente contabilizzate (in conformità alle disposizioni di legge e ai pertinenti principi contabili), comprovate da fatture o da documenti equipollenti, cioè aventi valore probatorio equivalente.

3. Il documento di spesa deve indicare in maniera inequivocabile la tipologia di spesa effettuata secondo le voci di spesa ammesse a finanziamento.

4. Trovano inoltre applicazione, per quanto applicabili, le disposizioni

antispeculative di cui al punto 7 delle norme di carattere generale dei criteri applicativi della Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6, approvati da ultimo con deliberazione di Giunta provinciale n. 2276 di data 28 dicembre 2017, e pertanto non è agevolabile l'acquisto o affitto di beni immobili, mobili e di diritti di utilizzazione di tecnologie, brevetti, know-how, risultati di ricerche, diritti di licenza e similari, servizi di consulenza esterna e servizi equivalenti tra:

- a) coniugi, parenti e affini entro il primo grado dell'imprenditore proponente ovvero di uno o più soci della società di persone proponente ovvero di uno o più soci – aventi una partecipazione pari o superiore al 20% - della società di capitali proponente, anche nel caso in cui uno dei coniugi, parenti e affini sia cointestatario del bene ovvero sia socio di una società di persone o di una società di capitali con una partecipazione pari o superiore al 20%;
- b) società collegate o controllate ai sensi del Codice Civile;
- c) impresa proponente e soci dell'impresa proponente diversi da società; nel caso di partecipazioni in società di capitali, qualora la partecipazione sia pari o superiore al 20%;
- d) impresa proponente e società di cui faccia parte l'imprenditore proponente ovvero uno o più soci dell'impresa proponente costituita in forma di società di persone, ovvero uno o più soci - aventi una partecipazione pari o superiore al 20% - dell'impresa proponente costituita in forma di società di capitali. La partecipazione all'impresa cedente nel caso di società di capitali deve essere pari o superiore al 20%.

## **5.2 Tipologie di spesa ammissibile**

1. Le spese ammissibili a contributo sono relative alle seguenti categorie di costo:

- a) acquisto materiale, componenti, macchinari (se l'importo è superiore a 10.000,00 € sarà applicato un ammortamento forfetario su base annuale) utilizzati per la realizzazione del prodotto/servizio oggetto della domanda di contributo;
- b) noleggio componenti, macchinari (forfetario annuale) utilizzati per la realizzazione del prodotto/servizio oggetto della domanda di contributo;
- c) servizi di consulenza direttamente connesse alla realizzazione del prodotto/servizio oggetto della domanda di contributo;
- d) servizi di supporto tecnico/scientifico e prototipazione direttamente connessi alla realizzazione del prodotto/servizio oggetto della domanda di contributo (ad esempio: ente di ricerca o fornitore di tecnologia/innovazione che supporta tecnicamente e scientificamente l'azienda);
- e) servizi di lavorazione effettuati da terzi fruiti per la realizzazione del prodotto/servizio

oggetto della domanda di contributo;

- f) acquisto/noleggio dispositivi DPI il cui uso è strettamente correlato allo svolgimento dell'attività progettuale oggetto della domanda di contributo;
- g) costi di validazione ergonomica, collaudo, omologazione e certificazione del prodotto/servizio oggetto della domanda di contributo;
- h) spese relative all'analisi del contesto brevettuale e all'ottenimento di brevetti (Freedom to operate, preparazione e deposito di domanda di brevetto) relativa alla realizzazione del prodotto/servizio oggetto della domanda di contributo;
- i) acquisizione di diritti d'uso o licenze di brevetti e altri titoli di proprietà intellettuale, software specialistici, nonché banche dati, strettamente correlati alla realizzazione del progetto (pagamento quota annuale);
- j) costo personale con contratto di lavoro dipendente e con contratto di collaborazione (nel limite massimo del 30% della spesa complessiva ammessa a finanziamento).

2. In sede di utilizzo delle somme concesse sono ammesse variazioni compensative fra le macrocategorie di costo di cui ai punti precedenti a)...j) pari ad una variazione massima del 20% rispetto al piano dei costi approvato.

3. Le spese di noleggio sono ammissibili soltanto quando sono accordate da imprese regolarmente iscritte nel registro delle imprese per l'attività di commercio degli impianti o delle apparecchiature oggetto della richiesta di contributo.

4. Il prestatore dei servizi o il fornitore di beni agevolabili ai sensi del presente Avviso deve essere in possesso di una specifica qualificazione in relazione all'oggetto della consulenza/fornitura.

5. Possono rivestire il ruolo di prestatori di servizio di cui ai punti numero c) e d) del comma 1:

- a) start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- b) Fablab, maker space, manufacturing facilities;
- c) enti di ricerca, università;
- d) piccole, medie e grandi imprese che abbiano realizzato, a partire dall'1 gennaio 2018, almeno due attività per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito proposto.

6. Ai fini della valutazione di ammissibilità, le spese in sede di domanda devono essere analiticamente descritte (categoria appartenenza, dettaglio spesa e denominazione fornitore) e quantificate nel loro ammontare.

7. Le spese ammesse a contributo devono essere pagate tramite bonifico bancario, da cui risultino numero e data del documento di spesa e il codice CUP assegnato da Trentino Sviluppo in fase di ammissione a finanziamento, ovvero tramite F24 o carta di credito aziendale. Non sono ammesse modalità di pagamento diverse, quali a titolo esemplificativo, contanti, assegni bancari, carte di credito personali.

8. Nel caso di pagamento con carta di credito aziendale, oltre all'estratto conto della carta, riportante l'addebito della spesa rendicontata, deve essere prodotto l'estratto conto bancario dal quale figuri l'addebito del saldo debitorio della carta.

9. Il documento di spesa deve indicare in maniera inequivocabile la tipologia di spesa effettuata e il codice CUP.

10. Sui documenti giustificativi di spesa e pagamento emessi antecedentemente alla data di comunicazione del CUP, deve essere riportata la seguente dicitura: "Spesa per progetto Avviso 1/2020 Provincia Trento".

11. Non sono ammesse fatture proforma come documenti di spesa.

## **6 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. Le domande per ottenere la concessione degli aiuti previsti dal presente Avviso devono essere presentate all'ente istruttore Trentino Sviluppo S.p.a., entro le **ore 12:00 di giovedì 30 luglio 2020**.

2. Le domande presentate oltre il termine sono irricevibili.

3. Le domande devono essere presentate tramite piattaforma on line – <https://agora.trentinosviluppo.it> – previa registrazione sul medesimo sito<sup>2</sup>:

- compilando i campi richiesti nel modulo online;
- caricando negli appositi campi del modulo online gli allegati richiesti in formato elettronico;
- cliccando sul pulsante "salva definitivamente";
- scaricando il file pdf che sarà automaticamente creato dalla piattaforma,
- firmando digitalmente tale file pdf e quindi caricandolo in formato .p7m nella piattaforma.

---

<sup>2</sup> Per registrarsi è necessario collegarsi a <http://agora.trentinosviluppo.it> e scegliere la comunità "Avvisi COVID-19 e Nuova Imprenditorialità" e seguire le istruzioni presenti nella bacheca. Nel caso si abbia già un account in <http://agora.trentinosviluppo.it>, sarà necessario effettuare l'accesso alla piattaforma, selezionare il sottomenu Comunità → Altra organizzazione e selezionare "Avvisi COVID-19 e Nuova Imprenditorialità".

4. Nel caso in cui venissero rilevati problemi tecnici dovuti alla gestione della piattaforma web <https://agora.trentinosviluppo.it> tali da non consentire il caricamento della documentazione entro il termine indicato, Trentino Sviluppo si riserva la facoltà di prorogare detto termine. Della eventuale proroga verrà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito <http://www.trentinosviluppo.it>. Non sono ammesse anticipazioni tramite telefax e/o posta certificata. Non è inoltre ammessa la versione meramente cartacea.

5. È consentita la presentazione di un'unica domanda a valere sul presente Avviso per ciascuna impresa. Non sono conteggiate le domande alle quali il soggetto richiedente abbia rinunciato entro la scadenza dell'Avviso. In caso di presentazione di più domande, verrà esaminata solamente l'ultima caricata nella piattaforma <https://agora.trentinosviluppo.it>.

6. Successivamente alla presentazione della domanda non è consentita l'integrazione dell'importo sulla domanda di contributo nonché, fino alla data di concessione, il subentro di un nuovo soggetto rispetto a quello richiedente.

## **7 CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

1. La domanda redatta on line e corredata dagli allegati in conformità ai fac-simili predisposti da Trentino Sviluppo, oltre a prevedere il rispetto di specifiche condizioni e obblighi previsti dalla legge e dai presenti criteri e dalla normativa in materia di aiuti di Stato, si compone anche di:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, attestante:
  - i. di aver preso visione dell'Avviso 1/2020 "Sostegno alle piccole e medie imprese per lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi a uso industriale e civile per la gestione delle fasi post emergenza sanitaria COVID-19", di accettarne integralmente i criteri e di possedere i requisiti previsti dall'Avviso stesso;
  - ii. di essere una micro, piccola o media impresa come definita nell'articolo 2 lettera a);
  - iii. che l'impresa non ha in corso procedure concorsuali;
  - iv. che l'impresa non era in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019;
  - v. che l'impresa è in regola con le assunzioni obbligatorie previste dall'articolo 3

- della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), oppure che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- vi. che l'impresa è in una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS ed INAIL (che abbia pertanto il DURC regolare in corso di validità);
  - vii. che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni sui medesimi costi o sulle medesime spese ammesse e non ha presentato ulteriori istanze di contributo per le medesime;
  - viii. che i prestatori di servizi e/o dei fornitori di beni agevolabili rientrano nelle disposizioni dei commi 3, 4 e 5 dell'articolo 5.2;
  - ix. che i prestatori di servizi e/o dei fornitori di beni agevolabili NON rientrano nelle disposizioni antispeculative previste dall'articolo 5.1 comma 4;
  - x. individuazione dell'impresa richiedente comprensiva di sede legale, eventuali unità locali;
- b) descrizione del progetto, del cronoprogramma delle attività previste, del prospetto dei costi e delle spese sostenuti e/o programmati (tramite compilazione dei campi del modulo online);
- c) allegati:
- i. nota informativa resa ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati, datata e firmata dal legale rappresentante/titolare;
  - ii. copia documento identità titolare/legale rappresentante;
  - iii. eventuali lettere di interesse da parte di imprese/enti alla sperimentazione del prodotto/servizio;

2. Per indispensabili esigenze istruttorie Trentino Sviluppo S.p.a. potrà richiedere la regolarizzazione o l'integrazione della domanda o della documentazione già presentata nella piattaforma <https://agora.trentinosviluppo.it>, fissando un termine per la presentazione della stessa non superiore a 7 giorni.

3. La presentazione della domanda priva della documentazione di cui al comma 1 comporta l'inammissibilità della domanda stessa. Il mancato inoltro entro i termini previsti dell'ulteriore documentazione richiesta ai sensi del comma 2 comporta l'inammissibilità della spesa non documentata o dell'intera domanda.

## **8 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**

1. L'avvio dell'istruttoria sarà disposto secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Una Commissione amministrativa costituita internamente da Trentino Sviluppo accerterà la completezza e la regolarità delle dichiarazioni e della documentazione presentata, il rispetto delle disposizioni previste dalla legge provinciale e dai criteri.

2. Per la valutazione di merito del progetto presentato, Trentino Sviluppo costituirà una specifica Commissione di valutazione, composta paritariamente da membri di Trentino Sviluppo, di Hub Innovazione Trentino ed eventuali esperti esterni.

3. I termini di procedimento per la conclusione delle istruttorie sono fissati in massimo 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del presente Avviso.

4. Con comunicazione all'interessato e nel rispetto della legge provinciale sull'attività amministrativa i termini di procedimento sono sospesi per:

- a) l'acquisizione della documentazione integrativa di cui all'art. 7 comma 2;
- b) l'eventuale acquisizione di atti di altre strutture o amministrazioni.

5. Entro 7 giorni dalla conclusione di tutte le istruttorie, verrà predisposta da Trentino Sviluppo S.p.a. una graduatoria a scorrimento sulla base del punteggio determinato dalla Commissione di valutazione secondo i criteri riportati nella Tabella 1.

*Tabella 1. Criteri di valutazione dei progetti presentati*

<b>Criterio di valutazione</b>	<b>Punteggio massimo</b>
<b>Criterio 1:</b> maturità e fattibilità del progetto	4
<b>Criterio 2:</b> qualità/innovatività del progetto	4
<b>Criterio 3:</b> pianificazione ingresso sul mercato, validità economica e sostenibilità	6
<b>Criterio 4:</b> rilevanza del progetto in relazione alle fasi di ripresa post lockdown COVID 19 e alle esigenze socio-economiche.	6
<b>Criterio 5:</b> competenze aziendali ed esterne messe in campo.	3

6. Nella valutazione del criterio n. 1, La Commissione di valutazione terrà anche in conto il valore del TRL a fine progetto (pari ad almeno 7, di preferenza 8);

7. Nella valutazione del criterio n. 3, per la Commissione di valutazione costituirà elemento di premialità la presenza di una o più lettere di interesse da parte di imprese/enti alla sperimentazione, entro il completamento del progetto, del prodotto/servizio oggetto della domanda di contributo, in un'ottica di possibile acquisizione futura.

8. Nella valutazione del criterio n. 5, la Commissione terrà anche in conto la coerenza tra l'oggetto sociale del proponente ed eventuali esperienze pregresse nel settore (da citare nella proposta come referenze) rispetto alla soluzione proposta.

9. In caso di parità di punteggio sarà data priorità alle domande presentate prima.

10. Le proposte che avranno ottenuto un punteggio complessivo minore o uguale a 10 punti, non saranno comunque ammesse a finanziamento.

11. Le proposte che avranno ottenuto nel Criterio n. 4 un punteggio complessivo minore o uguale a 3 punti, non saranno comunque ammesse a finanziamento.

12. Stilata la graduatoria di merito, le domande verranno ammesse a finanziamento, quantificandone l'ammontare in relazione alla spesa ammissibile, procedendo fino ad esaurimento delle risorse stanziare. L'ente istruttore provvederà anche alla valutazione della congruità tecnico-amministrativa della spesa.

13. La concessione degli aiuti avverrà nel rispetto della graduatoria, della copertura finanziaria disponibile ed entro 10 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria. Per concessione si intende l'atto di ammissione a contributo della domanda.

14. Ai fini della concessione degli aiuti Trentino Sviluppo S.p.a. verificherà, anche tramite supporti informatici, l'iscrizione dei richiedenti al Registro imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonché le risultanze della Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia e del Registro Nazionale Aiuti.

15. Nel caso non sia possibile disporre la concessione dell'aiuto per insufficienza di risorse finanziarie, il procedimento è concluso con la comunicazione al richiedente dell'esito dell'istruttoria e della carenza delle risorse.

## **9 CRONOPROGRAMMA, RENDICONTAZIONE, EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.**

1. L'avvio del progetto, come definito al punto 2 Definizioni, può decorrere dall'1 febbraio 2020 o in data successiva.

2. Il termine del progetto come definito al punto 2 dovrà avvenire entro il 31 ottobre 2020.

3. La rendicontazione delle attività e delle spese dovrà essere effettuata al più tardi entro 30 giorni dal termine del progetto.

4. Il contributo di cui al presente avviso sarà erogato, nel modo seguente:

- erogazione progressiva del contributo spettante su quote di spesa di importo minimo pari a 10.000,00 euro. L'impresa beneficiaria potrà presentare richiesta di erogazione

della quota di contributo al raggiungimento di un ammontare di spesa pagata non inferiore a 10.000,00 euro; l'ente istruttore provvederà alla liquidazione del contributo spettante. La richiesta di erogazione dovrà essere accompagnata dalla rendicontazione delle spese sostenute.

- l'ultima delle richieste di erogazione - a saldo - potrà riguardare un ammontare di spesa inferiore a quanto sopra indicato. La richiesta di erogazione dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica sul progetto portato a compimento.

5. La documentazione di spesa dovrà essere presentata secondo le modalità stabilite agli articoli 5.1 e 5.2.

## **10 TRASFERIMENTO DEI CONTRIBUTI**

1. Qualora, dopo la concessione dell'aiuto, si verificano modificazioni soggettive relative al soggetto beneficiario è necessario presentare entro 6 mesi dall'evento la seguente documentazione:

a) documentazione generale

- i. dichiarazione sostitutiva dell'atto di certificazione e dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa subentrante, attestante che l'impresa subentrante non ha in corso procedure concorsuali;
- ii. individuazione dell'impresa, comprensiva di sede legale, eventuali unità locali, elenco dei soci con indicazione per ciascuno di essi degli elementi atti ad individuare i requisiti per l'accesso alle agevolazioni previsti dai presenti criteri, alla data della domanda di subentro;
- iii. la conoscenza degli obblighi di cui all'articolo 16 della legge provinciale 6/1999 e di cui ai presenti criteri;
- iv. l'impegno del soggetto subentrante a continuare l'attività d'impresa e ad assumere gli obblighi relativi;

b) cessione e conferimento d'azienda, fusione o scissione di impresa, successione a causa di morte:

- domanda di subentro, redatta in conformità alla modulistica predisposta dalla struttura provinciale competente;
- copia dell'atto di cessione, conferimento, fusione o scissione di impresa, successione a causa di morte, regolarmente registrati, qualora non disponibili presso il registro delle imprese.

2. Nel caso in cui la modifica del soggetto beneficiario sia rilevata

successivamente alla completa erogazione delle agevolazioni concesse, ma prima della scadenza di tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, la domanda di subentro prevista al comma 1 lettera b) è sostituita dalla dichiarazione del soggetto subentrante di assunzione degli obblighi e dei vincoli in capo al soggetto originariamente beneficiario derivanti dalla concessione del contributo.

3. In caso di mancata presentazione, nei termini fissati, della documentazione indicata ai commi 1 e 2, Trentino Sviluppo S.p.a. ne sollecita la presentazione da effettuare entro un termine massimo di un mese, decorso inutilmente il quale è disposta la revoca delle agevolazioni accordate per violazione degli obblighi previsti.

## **11 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI**

1. Il soggetto richiedente deve rispettare gli obblighi previsti dall'articolo 16, comma 6 della legge provinciale 6/1999, con particolare riferimento ai seguenti:

- a) accettazione di ogni controllo sull'effettiva destinazione del contributo concesso e sul rispetto degli obblighi previsti dalla legge provinciale;
- b) tempestiva comunicazione a Trentino Sviluppo di qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa.

2. Per beneficiare degli aiuti previsti dal presente Avviso, il richiedente deve:

- a) utilizzare il contributo concesso nel rispetto del presente Avviso;
- b) non beneficiare di altre agevolazioni sui medesimi costi o sulle medesime spese ammesse. È comunque ammesso beneficiare di sgravi fiscali o contributivi che non costituiscono aiuti di stato. Il beneficiario ha l'obbligo di comunicare all'ente istruttore eventuali altre agevolazioni concesse a contributo a valere sul presente Avviso.

3. La concessione dei contributi previsti dal presente Avviso comporta i seguenti obblighi:

- a) mantenere attiva l'impresa per un periodo di cinque anni dalla data dell'ultima fattura agevolata;
- b) il divieto di affittare l'azienda per un periodo di cinque anni dalla data dell'ultima fattura agevolata;
- c) conservare la documentazione amministrativa e contabile presso la sede operativa del beneficiario situata in Provincia autonoma di Trento per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data dell'ultima fattura agevolata.

4. Le disposizioni di cui al precedente paragrafo devono essere rispettate anche

nel caso di trasferimento totale o parziale dell'azienda, di trasformazione, di fusione e di scissione societaria, di successione a causa di morte. I soggetti subentranti devono possedere gli stessi requisiti di accesso stabiliti all'articolo 3 dell'Avviso e sono tenuti a rispettare gli obblighi del precedente paragrafo.

5. Trentino Sviluppo può richiedere ai soggetti beneficiari:

- a) l'esibizione originale della documentazione presentata;
- b) l'esibizione di documentazione comprovante il possesso dei requisiti attestati tramite dichiarazioni o autocertificazioni;
- c) ulteriore documentazione attestante la regolare esecuzione dell'attività, il legittimo possesso dei requisiti per l'accesso degli aiuti e il rispetto degli obblighi e dei vincoli derivanti dalla concessione delle agevolazioni.

## 12 DINIEGHI E REVOCHE

1. In caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al punto precedente o di impossibilità di accertamento, sono disposti provvedimenti di revoca o di diniego delle agevolazioni di seguito specificati.

2. Fatto salvo quanto stabilito al successivo paragrafo, nel caso di mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 11 comma 3, le agevolazioni, rideterminate sulla base delle spese sostenute fino alla data di violazione dell'obbligo, sono revocate in proporzione al numero di giorni intercorrenti tra la data del mancato rispetto e la scadenza del vincolo **quinquennale**. La data di mancato rispetto è costituita dal primo atto di violazione degli obblighi fissati o dalla data di effettuazione del controllo a cui il beneficiario non abbia dato corrispondenza.

3. Qualora il mancato rispetto degli obblighi sia dovuto al decesso del titolare dell'impresa o dei soci che detengono il controllo della società è disposta esclusivamente la revoca dei contributi non ancora erogati.

4. Il mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 11, anche per cessazione dell'attività o per fallimento dell'impresa, comporta comunque la revoca dei contributi concessi, con obbligo di restituzione al soggetto istruttore nei 6 mesi successivi.

5. Nel caso di mancato rispetto di altri obblighi previsti dal precedente punto 11 si applica la revoca totale o parziale.

6. La presentazione di documentazione non veritiera comporta l'inammissibilità della spesa a cui la documentazione si riferisce ed è quindi disposta, a seconda del caso, la revoca totale o parziale delle agevolazioni concesse.

7. Se la revoca dell'aiuto comporta la restituzione di somme erogate in eccedenza le stesse sono maggiorate degli interessi semplici calcolati al tasso legale dalla data di erogazione delle singole quote da parte di Trentino Sviluppo alla data di restituzione.

8. Se le condizioni di revoca previste dal presente punto sono accertate prima dell'assunzione del provvedimento di concessione è disposta, a seconda del caso, la non ammissibilità totale o parziale della domanda.

## **13 CONTROLLI E RENDICONTAZIONE**

1. Il controllo sul rispetto degli obblighi è effettuato da Trentino Sviluppo. La violazione degli obblighi è comunicata ad APIAE.

2. In presenza della violazione di un obbligo è data comunicazione al soggetto beneficiario del contributo che può presentare le proprie controdeduzioni nel termine fissato.

3. Qualora l'inadempimento non sia regolarizzato o non sia regolarizzabile nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Avviso entro il termine fissato o le controdeduzioni non siano ritenute accoglibili si procede alla revoca totale o parziale dell'agevolazione.

4. Annualmente, entro il mese di febbraio, Trentino Sviluppo S.p.a. rendiconta ad APIAE gli interventi, secondo le disposizioni previste nella convenzione, ai sensi dell'articolo 33 comma 3 della L.P. n. 6/1999.

5. Con l'approvazione del rendiconto dell'iniziativa APIAE provvede rispettivamente alla concessione o al diniego dei contributi in via definitiva.